

STRUMENTI FINANZIARI Nel corso del 2021 la forte raccolta verso i fondi a tema ha intensificato il lancio di nuovi prodotti. Confermato l'interesse per il green. Tra le proposte più recenti ci sono quelle basate sulle tendenze demografiche. Per l'investitore la scelta non è immediata

Ecco i megatrend del 2022

di Paola Valentini

La raccolta dei fondi tematici è sui massimi in tutto il mondo, soprattutto in Europa. Morningstar calcola che questi strumenti che investono in un mega-trend ben definito, dall'acqua, alla tecnologia, al food, fino alle energie verdi, abbiano raggiunto a livello globale masse pari a 595 miliardi di dollari, il triplo rispetto ai 174 miliardi di dollari di tre anni fa, raggiungendo il 2,1% degli asset totali degli azionari, la loro categoria di riferimento, per oltre 1.100 prodotti. Nei dati sono compresi anche i fondi a gestione passiva come gli Etf che però sono in minoranza: ad esempio in Europa l'89% delle masse dei tematici europei è relativo ai fondi attivi. E proprio il mercato europeo è il più grande al mondo: la quota della torta globale dei tematici domiciliati in Europa è aumentata al 51% a 300 miliardi di dollari dal 10% del 2001 (tabella in pagina). Gli afflussi netti durante la pandemia globale sono stati da record. In base agli ultimi dati, da marzo 2020 a marzo 2021, la raccolta netta mondiale nei tematici è stata pari a 207 miliardi di dollari, il doppio rispetto ai flussi cumulati (127 miliardi di dollari) dei nove anni precedenti, con l'Europa che ha prodotto la metà di questa raccolta. E anche nei mesi più recenti si conferma la tendenza alla crescita, come emerge dall'accelerazione del lancio di nuovi fondi tematici in questa ultima parte dell'anno tanto che in pratica quasi tutti i debutti degli ultimi mesi hanno riguardato fondi a tema. Il tutto considerando che, oltre alla dinamica positiva della raccolta, anche l'effetto mercato ha fatto lievitare le masse. In effetti i rendimenti sono stati molto positivi per diverse specializzazioni, come emerge dalla tabella della pagina accanto che mostra i primi cinque comparti per performance da inizio anno in dieci categorie tematiche (dati Fida) tra gli azionari acqua, robotica e sanità e tecnologia ad esempio i migliori hanno superato il 30%. Anche se si nota una certa rotazione rispetto al 2020.

In particolare, l'interesse per i tecnologici ha subito un ridimensionamento, rileva Morningstar, dopo che il segmento (che comprende trend come ad esempio l'intelligenza artificiale, i big data, il fintech) aveva conosciuto grande popolarità con l'inizio della pandemia e i primi lockdown. Per contro, osserva Morningstar, continuano ad attrarre capitali gli strumenti con focus sulla mobilità del futuro e sta tornando l'interesse sui trend demografici dopo un 2020 sottotono. Si conferma sempre forte la propensione agli investimenti green, in particolare transizione energetica e

Da Ubp un fondo per il ripristino della biodiversità

di Paola Valentini

Inquinamento, cambiamento climatico e sfruttamento del suolo stanno mettendo a rischio la varietà di specie animali e vegetali del pianeta Terra. Un problema, quello del pericolo dell'estinzione della biodiversità, che è all'attenzione del Parlamento europeo che nel giugno scorso ha adottato la sua posizione sulla «Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030: riportare la natura nella nostra vita». A seguito degli appelli del Parlamento, la Commissione europea ha presentato la nuova strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030, mentre si è aperto quest'anno il «Decennio per la ricostituzione degli ecosistemi» delle Nazioni Unite. Nel frattempo la sensibilità verso i temi ambientali entra nelle scelte di gestione degli asset manager nel tentativo di coniugare l'esigenza di proteggere gli ecosistemi con l'obiettivo di produrre rendimenti all'altezza delle attese per gli investitori. È il caso di Union Bancaire Privée (Ubp) che ha appena lanciato anche in Italia il fondo Biodiversity Restoration, nato dalla collaborazione con la Cambridge Conservation Initiative e la Peace Parks Foundation. Il comparto seleziona le aziende che proteggono e ricostituiscono le specie e gli habitat naturali, con un portafoglio globale di 45-55 titoli che investe in sette temi come la gestione delle risorse naturali, le città verdi e la produzione alimentare sostenibile. È gestito da Victoria Leggett: «È l'ora di ampliare il focus, da carbon-neutral a nature-positive. Una biodiversità sana è alla base della nostra economia», premette Leggett.

Domanda. Perché avete deciso di lanciare questo fondo?

Risposta. In primo luogo perché crediamo fortemente che la nostra economia debba passare a un modello basato sulla conservazione attiva della natura. Ma vi sono anche altre due ragioni chiave. Innanzitutto, sentiamo che siamo a un punto di svolta nella consapevolezza dell'importanza della biodiversità a livello globale; in secondo luogo siamo fiduciosi che l'universo di investi-

mento sia oggi sufficientemente ricco e vasto per creare un fondo finanziariamente redditizio che al tempo stesso contribuisca anche a risolvere la crisi della biodiversità. Il nostro team per gli investimenti impatto è gestito secondo precise linee tematiche: abbiamo già sviluppato una forte esperienza nel settore e il lancio del fondo rappresenta un'evoluzione di questa expertise, piuttosto che costituire un percorso del tutto nuovo.

Le motivazioni alla base dell'investimento nella biodiversità sono solide. Ogni anno, un valore economico generato pari a 44 mila miliardi di dollari dipende dalla natura: si tratta di una somma superiore al 50% del pil globale. La natura assicura funzioni preziose, come l'impollinazione, la purificazione dell'acqua, la protezione dalle inondazioni e la cattura del carbonio, su cui si basano molte attività economiche. Sebbene questi processi siano gratuiti, la stima del loro valore monetario varia da 125 mila a 140 mila miliardi di dollari all'anno.

D. Quali sono i rendimenti attesi da un fondo come questo?

R. Si tratta di un fondo azionario quotato con un focus sui titoli che offrono soluzioni innovative: per questo auspichiamo che le nostre aziende investano per sostenere il proprio sviluppo. Crediamo che, grazie ai sostegni strutturali di cui godono i titoli in portafoglio, le aziende in portafoglio dovrebbero godere di una crescita e in ultima istanza di una redditività superiore al benchmark.

D. Quali sono le opportunità di investimento?

R. Poiché sono molti i settori dell'economia

che sono alla base della salute della biodiversità, le opportunità sono parecchie. Ci siamo concentrati su due temi. Il primo riguarda la protezione: include le aziende che permettono una transizione dell'economia verso un modello più circolare e meno orientato allo sfruttamento delle risorse. Si tratta di società, ad esempio, attive nella silvicoltura sostenibile, nei servizi idrici, imprese di gestione dei rifiuti e infrastrutture sostenibili. Il secondo tema si concentra sul ripristino: possiamo citare alcuni gruppi attivi nel settore delle proteine alternative, dell'agricoltura verticale e di precisione e aziende che forniscono test e certificazioni a supporto della trasparenza delle catene di approvvigionamento.

D. Ci sono altri fondi di questo tipo?

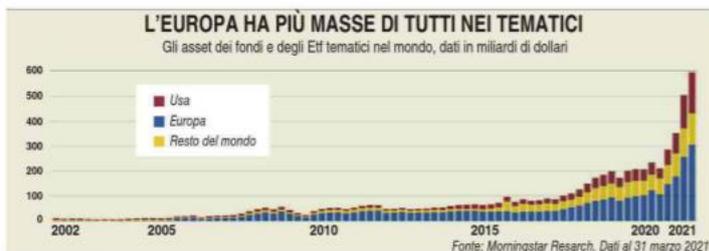
R. Esistono sono pochissimi fondi azionari globali che hanno l'obiettivo di sostenere il ripristino della biodiversità. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che si tratta di un argomento molto complesso e per cui non esistono risposte facili. Noi abbiamo scelto di collaborare con esperti di conservazione per aiutarci a coinvolgere le aziende a spostarsi lungo la curva della biodiversità, puntando allo stesso tempo a ottenere rendimenti a lungo termine corretti per il rischio superiori.

D. Come si svilupperanno i nuovi fondi tematici?

R. Generalmente si sviluppano attraverso una combinazione data dalla presenza di domanda dal basso e di un universo di investimento accessibile. Non è credibile lanciare un fondo se non ci sono abbastanza aziende a supportarne il tema di investimento. (riproduzione riservata)



Victoria Leggett
Ubp



l'uso efficiente delle risorse, come l'acqua. Ma quest'anno da un punto di vista dei rendimenti, i comparti specializzati sulle energie tradizionali con un +41% da gennaio (dati Morningstar) hanno rialzato la testa (-26% nel 2020) e battono quelli sulle rinnovabili che lo scorso anno erano saliti in media del +62%, mentre da inizio 2021 fanno attorno al +8%. Ciò dimostra che un tema che ha

un andamento brillante in determinato un anno potrebbe non ripetere la performance positiva l'anno successivo. «L'obiettivo degli investimenti tematici è anticipare i cambiamenti per trarne vantaggio, identificando oggi i potenziali vincitori strutturali di domani», afferma Matteo Villani, head of asset management Italia di Vontobel. La società di gestione ha di recente condotto un

sondaggio sugli investimenti tematici tra 300 investitori istituzionali e intermediari in tutta Europa dal quale emerge che due terzi degli intervistati si aspetta di aumentare il numero di gestori esterni che utilizzano per gli investimenti tematici nei prossimi 12 mesi, con criteri di selezione che si concentrano più su qualità come la credibilità e la visione piuttosto che sui track record del-

le performance passate. Ciò significa che i gestori degli investimenti dovrebbero concentrarsi maggiormente sulla qualità della loro ricerca, sul reporting e sulla qualità della loro visione. Quali sono allora i temi sui quali puntano di più i gestori oggi? Un'idea arriva dai nuovi lanci, e sono molti, dato che, come si accennava, i nuovi prodotti dell'ultimo periodo sono quasi tutti tematici, un fenomeno che non si è mai osservato sul mercato del risparmio gestito italiano prima d'ora. Ad esempio Franklin Templeton ha appena avviato in Italia tre comparti con focus sull'innovazione: il Disruptive Commerce Fund, il Franklin Genomic Advancements e l'Intelligent Machines per cavalcare i filoni dell'e-commerce globale, della genetica e diagnostica terapeutica, due ambiti questi ultimi legati agli sviluppi del settore sanitario dopo la pandemia. «A nostro avviso, il cambiamento

demografico, il futuro della tecnologia e la scarsità di risorse sono i megatrend che guideranno le dinamiche di mercato nelle sue varie segmentazioni in un arco temporale pluridecennale», dice Zehrid Osmani, a capo dell'azionario globale long-term unconstrained di Martin Currie, società del gruppo Franklin Templeton.

Intanto sono due sono i nuovi fondi annunciati qualche giorno fa da Schroders, entrambi concentrati sui temi ambientali. Il primo è il Global Sustainable Food and Water che investe nelle aziende leader nella transizione verso un sistema alimentare e idrico più sostenibile. «Entro il 2050 il mondo dovrà produrre il 70% in più di cibo e acqua potabile, utilizzando al contempo meno carbonio e il 70% di risorse in meno», afferma Mark Lacey, alla guida di questo fondo. L'altro è il Global Climate Leaders che espone i portafogli alle società con una posizione di leadership nella lotta al cambiamento climatico. Si focalizza sulla transizione energetica il comparto che Cpr Am (gruppo Amundi) si appresta a lanciare: è azionario globale dedicato alla catena del valore dell'idrogeno.

Mentre Mediobanca sgr ha messo in un unico fondo di fondi (Global Thematic Multimanager 100 Esg) più megatrend individuati dal team della società di gestione. Anche la lotta contro l'invecchiamento, grazie ai progressi di genetica e intelligenza artificiale, crea opportunità d'investimento e Decalia punta a coglierle con il nuovo fondo azionario globale Eternity gestito da Roberto Magnatantini, che segue anche il Decalia Silver Generation, azionario che investe negli stessi temi demografici ma a livello europeo. Si concentra sul tema del wellness il comparto omonimo di Thematics (società del gruppo Natixis Im), nato un paio di mesi fa. Per i due gestori Pierre Alexis François e Marine Dubrac «la crisi di natura sanitaria ha accelerato in maniera significativa questa tendenza di fondo riposizionando la sfera della salute tra le principali priorità».

Ma quando investe in un tematico, il risparmiatore «fa una tripla scommessa: quella di scegliere un tema vincente, di selezionare un fondo che sia ben posizionato per cavalcarlo e di individuare il momento giusto ovvero quando il mercato non ha ancora apprezzato il potenziale del tema. Le probabilità di vincere queste scommesse sono basse, ma il rendimento, se si ha successo, può essere alto», avverte Kenneth Lamont, analista senior di Morningstar. «Un po' di volatilità in più è da mettere in conto con queste strategie», sostiene Lamont. Inoltre «i fondi tematici tendono ad essere più costosi delle loro controparti non tematiche. Queste commissioni più elevate dovrebbero essere esaminate attentamente per capire se sono giustificate» sottolinea Lamont. Il tutto considerando che il livello globale, «solo il 58% di tutti i fondi tematici lanciati prima del 2011 erano ancora negoziati alla fine del primo trimestre 2021. Di questi, solo il 39% è riuscito a battere l'indice Morningstar Global Markets», conclude l'analista. (riproduzione riservata)

I MIGLIORI FONDI COMUNI SETTORIALI PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

I primi cinque fondi in dieci categorie

Nome	Isin	Nome società	Rendimento da inizio 2021	Rendimento a 3 anni	Commissione di gestione %
Azionari Tematici - Esg					
Arca Azioni America Esg Leaders P *	IT0001033502	Arca Sgr	42,52%	78,39%	1,80
Invesco Sust. US Structured Eq. E EUR *	LU0149505165	Invesco	34,92%	36,61%	1,50
Nordea 1 Global Gender Diversity BP Cap EUR **	LU1939214695	Nordea	33,29%	-	1,50
Amundi F. Pioneer US Eq. Esg Jpvs E2 EUR *	LU2146568253	Amundi	32,20%	-	1,35
Allianz Global Sustainability AT Cap EUR **	LU0158827518	Allianz Global Inv.	32,11%	-	1,80
Azionari Acqua					
Swisscanto (LU) Eq. Fund Gl. Water Inv. BT EUR	LU0999463937	Swisscanto Am	35,61%	-	1,60
Pictet-Water-R EUR	LU0104885248	Pictet Am	35,09%	78,39%	2,30
Nat Thematics Water R Cap EUR	LU1951229035	Natixis Im	34,40%	-	2,00
Bnp Paribas Aqua Classic Cap EUR	FR0010668145	Bnp Paribas Am	34,12%	89,58%	2,00
RobecoSam Sustainable Water Equities D Cap EUR	LU2146190835	Robeco	34,05%	-	1,50
Azionari Robotica					
Nat Thematics AI and Robotics R Cap EUR	LU1951200481	Natixis Im	34,13%	-	2,00
Candriam Eq. L Robotics&Innovative Tech. R Cap EUR	LU1598284849	Candriam	26,79%	128,37%	0,80
Pictet-Robotics R EUR	LU1279334483	Pictet Am	22,69%	114,65%	2,30
Axa Wf Framlington Robotech A Cap EUR	LU1536921650	Axa Fm	22,55%	114,59%	1,50
CS (Lux) Robotics Equity B Cap S	LU1330433571	Credit Suisse Fm	15,47%	77,37%	1,92
Azionari Agricoltura					
Dws Invest Global Agribusiness LC Cap EUR	LU0273158872	Dws	21,17%	38,92%	1,50
March International Vini Catena A EUR	LU0566417696	FundRock Man.	16,75%	23,61%	2,00
Pictet-Nutrition-R EUR	LU0366534773	Pictet Am	12,74%	41,54%	2,30
Bgf Nutrition AI2 Cap EUR	LU1978682521	BlackRock	10,55%	-	1,50
Azionari Farmaceutico e sanitario					
Ab Sicav I International Health Care Ptf. A EUR	LU0251853072	Alliance Bernstein	30,09%	66,36%	1,80
Fidelity Global HealthCare Y EUR	LU0346388969	Fidelity Inv. Man.	26,95%	60,67%	0,80
Raiffeisen Az. Salute e Benessere ESG R Cap EUR	AT0000712716	Raiffeisen	23,13%	40,59%	2,00
EdR Fund Healthcare A-EUR Cap EUR	LU1160356009	Ed. de Rothschild Am	22,14%	47,57%	1,71
Lo Funds Golden Age P EUR Unhedged	LU1561131589	Lombard Odier Funds	20,85%	59,82%	0,75
Azionari Energie alternative					
RobecoSam Smart Energy Equities D Cap EUR	LU2145461757	Robeco	24,37%	-	1,55
Bgf Sustainable Energy E2 Cap EUR	LU0171290074	BlackRock	22,27%	112,41%	1,65
Pictet-Clean Energy-R EUR	LU0280435461	Pictet Am	18,00%	111,28%	2,30
Bnp Paribas Energy Transition Clas EUR	LU0823414635	Bnp Paribas Am	-9,26%	131,58%	1,50
Lux Im Esg Green Energy DL Cap EUR	LU2037070534	BG Fund Man.	-12,16%	-	2,00
Azionari Biotecnologia					
Selectra J. Lamarck Biotech A Cap EUR	LU0574993464	Seelectra Man.	3,64%	34,29%	1,30
Candriam Eq. L Biotechnology R Cap EUR	LU1269736838	Candriam	3,08%	48,29%	0,80
Variopartner SICAV Sectoral Biotech Opps P Cap EUR	LU1176838347	Vontobel Am	0,20%	24,31%	1,80
Pictet-Biotech-R EUR	LU0255977539	Pictet Am	-7,65%	30,25%	2,30
Zeus Dna Biotech A EUR	LU1023363721	Lemanik Am	-7,66%	11,37%	2,01
Azionari Informatica e Tecnologia					
TLux Global Technology DU EUR	LU0757431738	Threadneedle Man.	41,78%	176,90%	2,00
Franklin Technology A EUR	LU0260870158	Franklin Templeton	30,90%	161,22%	1,00
Bnp Paribas Disruptive Technology Clas EUR	LU0823421689	Bnp Paribas Am Fund	30,75%	137,01%	1,50
Interfund Int.Sec.New Economy	LU0109671478	Fideuram Am	30,40%	102,29%	1,90
Fidelity Global Technology Y EUR	LU0346389348	Fidelity Inv. Man.	29,46%	142,79%	0,80
Azionari Beni di consumo primari e secondari					
Decalia Sicav Silver Generation A1 p EUR	LU1426102643	FundPartner Sol.	28,98%	42,12%	1,50
Fidelity Sustainable Consumer Brands Y EUR	LU0346388613	Fidelity Inv. Man.	15,35%	74,32%	0,80
Cpr Invest Global Lifestyles A EUR	LU1989767253	Cpr Am	14,33%	-	1,70
Robeco Global Consumer Trends Eq. D EUR	LU0187079347	Robeco	7,85%	90,86%	1,50
Nordea 1 Emerging Wealth Equity BP Cap EUR	LU0390857471	Nordea	-9,79%	24,92%	1,50
Azionari Ecologia e Ambiente					
Ram (Lux) SF Stable Climate Gl. Equity X Cap EUR	LU2153422048	Ram Active Inv.	27,58%	-	1,60
Amundi F. Global Ecology ESG E2 EUR	LU1883319714	Amundi	26,67%	70,30%	1,50
Bnp Paribas Global Environment Clas EUR	LU0347711466	Bnp Paribas Am Fund	25,97%	76,47%	1,75
Jupiter Global Ecology Growth L Cap EUR	LU0231118026	Jupiter Am	23,70%	78,36%	1,50
Bgf Circular Economy E2 Cap EUR	LU2041044509	BlackRock	23,31%	-	1,50

Categorie Fids: * Azionari Tematici - Esg (Usa) - ** Azionari Tematici - Esg (Globale)

Fonte: Fids. Performance calcolate sui dati disponibili il 16/12/2021. Classi retail, a capitalizzazione dei proventi. Tutti i fondi sono in euro tranne il CS (Lux) Robotics Equity B Cap S. La categoria degli Azionari Agricoltura ha soltanto quattro fondi

GRAFICA MF-MILANO FINANZA